

# INTERNI

ANNUAL BAGNO 2022



**50** **NEW** PROJECTS  
IN THE BATHROOM

Progetto di **Simone Micheli**



La vasca idromassaggio presente nelle suite delimitata da vetri serigrafati di **World Glass**. Sotto, i camerini per i trattamenti esclusivi della spa (arredi **Aquaspecial**) con lavabo realizzato su disegno di Simone Micheli per **Axia Contract & Bath** e rubinetterie **Artis**. Negli ambienti trova largo impiego la pietra barocchina dei Monti Iblei (fornitore **Avola Stone Design**), per un design ton sur ton con pochi accenti di colore, quali le ceramiche di Santo Stefano di Camastra. Pagina a fianco, il rooftop con vista sui tetti del centro di Trapani con arredi disegnati da Simone Micheli per **Lyxo**. Sotto, la reception dell'hotel con poltrone di **Adrenalina**, design di Simone Micheli.



## TRA IL CIELO E LA PIETRA DORATA

di **Valentina Croci**  
foto di **Jürgen Eheim**

Palazzo Gatto Art Hotel & Spa trae la sua essenza dalla terra, la Sicilia, ricca di storia e bellezza. Simone Micheli si cimenta nel recupero di un palazzo del Settecento nel centro di Trapani, con l'obiettivo di creare una struttura polivalente: un hotel, ristorante con patio esterno e wellness center, dove tradizione e futuro dell'ospitalità si incontrano. Un'incursione dal linguaggio contemporaneo nell'identità del luogo ben espressa dal rooftop, arredato all'insegna della leggerezza, con una vista mozzafiato sui tetti della città antica.

L'intero progetto cerca opposizioni continue: tra materiali contemporanei e classici, tra volumi e spazi che si innestano, tra lo stile organico e futuristico che contraddistingue l'opera di Simone Micheli e la struttura del palazzo storico, "creando cortocircuiti spazio-temporali", come precisa l'architetto. Tutti gli ambienti dell'hotel vedono l'ampio utilizzo della locale pietra barocchina, un tufo dei Monti Iblei. Questa roccia sedimentaria presenta una colorazione giallo-dorata con campiture variegata che rendono ogni lastra unica, elegante e pregiata. E per esaltare tale materiale, così identificativo del territorio siciliano, Micheli gioca con la

Nel cuore di Trapani un hotel che sa mediare tra tradizione e contemporaneità. Un omaggio ai materiali e all'arte del luogo, dove gli ambienti del bagno e della spa sono centrali nell'esperienza di ospitalità





giustapposizione degli arredi, tutti creati ad hoc: essenziali, fluidi e monocromatici.

“La radice che collega il segno della tradizione al mio sogno di architettura è rappresentato da un’astratta riflessione sul senso della decorazione siciliana”, continua Micheli. Frasi d’autore e opere d’arte, tutte acquistabili, come quelle dell’artista Pippo Torcivia o le ceramiche di Santo Stefano di Camastra, compenetrano lo spazio per un’esperienza che punta alla straordinarietà. Giochi di specchi in ambienti dai volumi semplici e rigorosi creano prospettive inaspettate, mentre giochi di luce amplificano lo spazio. Grande attenzione, infatti, è posta al progetto illuminotecnico, sempre a cura dello studio Simone Micheli, con sistemi di faretti e led incassati in ampie controsoffittature che incorniciano e organizzano ciascuna stanza.

I bagni sono centrali nella fruizione della struttura ricettiva. Ciascuna delle 19 tra camere e suite presenta un’area che si fonde senza soluzione di continuità con la zona letto. Un continuum che “stabilisce una solida e insolita relazione con l’altro anche attraverso la materia”, sottolinea Micheli. La pietra che riveste i pavimenti delle camere,

infatti, entra nei bagni creando unità, anche grazie alla scelta di finiture ton sur ton e di pochi accenti di colore – tonalità che si stagliano nell’ambiente come il nero, il rosa o il giallo dei lavabi e delle armadiature nei bagni delle camere e nei camerini della spa. Tali accenti sono sempre circoscritti ad aree limitate e ricorrenti. Usando le parole di Micheli: “L’unica nota di colore, che catalizza l’attenzione, è data dal lavabo che richiama i toni che caratterizzano le decorazioni presenti in ogni stanza. Un rimando concettuale a quanto accade nella parte notte. Gli elementi che plasmano lo spazio sono puri, manifesti, ‘ad alta definizione’. Pensati con l’obiettivo di tradurre la complessità del nostro tempo in semplicità d’approccio e di esecuzione. Al fine di regalare chiarezza, comprensione, benessere”. I bagni sono contraddistinti anche da vetrate serigrafate: “un soffice deterrente, lasciando all’ambiguità lo spazio che merita e al confine tra vista e immaginazione un ruolo centrale. Mi piace pensare che gli ospiti dell’hotel diventino i protagonisti di una scena immaginata e costruita proprio per loro”.

Una delle 19 tra camere e suite dell’hotel, ciascuna con un ambiente bagno in continuazione con la zona notte, separato da vetri serigrafati di **World Glass**. I lavabi delle camere, su disegno di Simone Micheli per **Axia Contract & Bath**, presentano top in Corian, barra in metallo porta asciugamano e panca d’appoggio sempre in Corian. Specchio con illuminazione a led. Pagina a fianco, la grande vasca interna della spa con cromoterapia, realizzazione **Aquaspecial**, con pareti e pavimenti in pietra barocchina dei Monti Iblei dalla calda tonalità giallo-dorata. A fianco, uno dei bagni delle camere, caratterizzato da grandi specchi e pochi accenti di colore, come i lavabi (**Axia Contract & Bath**) e rubinetteria **Artis** che si accordano alla decorazione di ciascuna stanza. Sanitari di **Simas** e box doccia con rubinetteria e soffione **Grohe**, sifone **Geberit** e vetro **World Glass**.